

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo

Via Santa Lucia n. 2

31033 - Castelfranco Veneto (TV)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
1. ANALISI DEL CONTESTO	7
1.1 ANAGRAFICA	7
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	7
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI APPALTATORI	7
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	7
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI	8
1.6 AREE DI DEPOSITO	9
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	10
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI	10
1.8.1 <i>MACCHINE, ATTREZZATURE DI USO COMUNE</i>	11
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI.....	12
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	12
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....	12
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE	13
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI.....	13
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	14
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	14
2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA	14
3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI	16
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ	16
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE	16
3.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	18
3.4 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI.....	18
4. DOCUMENTAZIONE	19
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	21
5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE.....	22
5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	22
5.3 CONSIDERAZIONI FINALI	23
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	24
MODULISTICA DI SUPPORTO	25
PLANIMETRIE	32
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE	33

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, costituisce il documento per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi presso la scuola primaria "G. Verdi" di Campigo di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il documento individua come possibili soggetti esposti:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative presso la scuola primaria "G. Verdi" di Campigo di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto;
- i dipendenti della scuola;
- gli utenti della scuola;
- possibili terzi presenti all'interno dell'edificio.

Inoltre con tale documento si intende predisporre uno strumento finalizzato alla gestione organizzata e pianificata della sicurezza dei dipendenti, che consenta un continuo miglioramento del livello qualitativo della prevenzione.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte appaltatrici i rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione delle lavorazioni previste contrattualmente effettuate negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste prime informazioni e prescrizioni dovranno essere integrate dal soggetto presso il quale devono essere eseguite le attività lavorative, prima dell'inizio delle stesse, con l'indicazione dei rischi specifici da interferenza

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

presenti nei luoghi in cui saranno eseguite le lavorazioni oggetto del contratto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono presso l'edificio scolastico per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa esecutrice o il gestore dell'attività nei rapporti tra di loro o con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008.

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Committente: Comune di Castelfranco Veneto.

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Ente Proprietario: il proprietario dell'immobile a cui spettano le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'immobile e che coincide con il committente (**Comune di Castelfranco Veneto**).

Gestore dell'attività: soggetto a cui è dato in utilizzo l'immobile per lo svolgimento della propria attività, presso il quale è eseguito il contratto (**Istituto scolastico statale**).

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso la scuola primaria "G. Verdi" di Campigo di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto.

Qui sono riportate: le *generalità del committente*, le *caratteristiche dei luoghi* e delle *attività aziendali* presenti, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso la scuola primaria "G. Verdi" di Campigo di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto, con l'indicazione delle misure previste per eliminare/ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze e gli eventuali i costi per la sicurezza dovuti all'adozione di tali misure.

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,
- c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un'eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA

<i>Committente:</i>	Comune di Castelfranco Veneto
<i>Sede:</i>	Via F.M. Preti n. 36
<i>Sede di svolgimento dell'appalto:</i>	Scuola primaria "G. Verdi" di Campigo via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto (TV)
<i>Gestore dell'attività</i>	Dirigente del II Istituto Comprensivo Statale

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

L'attività lavorativa svolta all'interno dell'edificio è di tipo educativo.

All'interno della scuola è presente il personale del gestore dell'attività.

L'attività didattica, che prevede anche la presenza degli alunni, si svolge con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

È previsto un servizio mensa dalle ore 12.30 alle ore 13.30.

La ripresa dell'attività didattica pomeridiana avviene alle ore 13.45.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI APPALTATORI

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di porzionamento, distribuzione pasti e nella pulizia dei locali utilizzati per tali attività.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio si sviluppa su un unico piano e presenta una pianta a V con vertice rivolto a sud; l'edificio è circondato da un ampio giardino. L'ingresso principale è posto tra i due bracci della V mentre l'ingresso degli alunni è posto al centro del braccio ovest; lungo i due bracci sono

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

posizionate le aule didattiche, mentre in testa sono presenti i servizi igienici, in prossimità dell'ingresso sono ubicate la sala insegnanti ed un'aula. Il vertice della V è occupato sul lato est dalla palestra e sul lato ovest dal locale mensa con il locale lavaggio.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Gli automezzi potranno accedere eventualmente dal passo carraio posto su via Santa Lucia.

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente dal gestore dell'attività sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata.

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali



L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori.



o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

All'interno dell'edificio il gestore dell'attività dispone di alcuni locali dedicati a ripostigli/deposito, ubicati in prossimità dei servizi igienici. È fatto divieto agli addetti dell'impresa esecutrice entrare all'interno dei locali

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

deposito del gestore dell'attività. Qualora per necessità legate all'espletamento della lavorazione ciò sia necessario gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare, manipolare le sostanze ed i preparati chimici presenti.

Le aree di stoccaggio dei materiali necessari all'esecuzione delle lavorazioni da parte degli addetti dell'impresa esecutrice potranno essere ubicate anche nel cortile esterno, concordando con il gestore dell'attività la zona, che non dovrà comunque essere in prossimità delle uscite di emergenza, dei presidi antincendio e nei punti di raccolta da utilizzare in caso di evacuazione, identificati dal gestore dell'attività ed indicati nelle planimetrie di emergenza.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Saranno a disposizione delle imprese esecutrici i seguenti impianti:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

È presente inoltre una centrale termica, alimentata a gas metano di rete, ubicata in locale indipendente nell'angolo nord-ovest dell'edificio. Tale locale è accessibile esclusivamente dal cortile esterno.

È fatto divieto di entrare all'interno di tale locale, salvo per gli addetti delle imprese che devono effettuare la manutenzione degli impianti stessi.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

L'elenco delle principali attrezzature utilizzate dal personale del gestore dell'attività che possono che sono presenti nei luoghi oggetto di intervento sono le seguenti:

- Videoterminali;
- Taglierine;

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

- Fotocopiatrice;
- Materiale audiovisivo (televisioni, videoregistratori, DVD);
- Aspirapolvere;
- Scale portatili;
- Attrezzatura manuale per la pulizia dei locali.

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del gestore dell'attività e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

Tutte le imprese utilizzatrici devono preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature.

Le imprese, su richiesta del committente, dovranno provvedere a fornire modulistica di controllo per qualsiasi attrezzatura.

1.8.1 Macchine, attrezzature di uso comune

Il committente metterà a disposizione dell'impresa incaricata della somministrazione dei pasti le seguenti attrezzature.

MACCHINE e/o ATTREZZATURE	IMPRESA FORNITRICE	IMPRESSE UTILIZZATRICI
Banco di lavoro	Committente	Impresa di porzionamento e distribuzione pasti
Lavastoviglie	Committente	Impresa di porzionamento e distribuzione pasti
Stoviglie e mestoli	Committente	Impresa di porzionamento e distribuzione pasti

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

Tutte le imprese utilizzatrici devono preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di uso comune.

Le imprese, su richiesta del committente, dovranno provvedere a fornire modulistica di controllo per qualsiasi attrezzatura.

L'affidamento di macchine e attrezzature deve essere preceduto dalla compilazione dei mod. IMP-5 in allegato.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'utilizzo e/o presenza di sostanze chimiche da parte del gestore dell'attività è limitato essenzialmente al deposito ed all'uso di prodotti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro. Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare tali prodotti. Al fine di eliminare le interferenze il personale del gestore dell'attività non utilizzerà i prodotti chimici in dotazione durante lo svolgimento delle attività delle imprese esecutrici.

Nel caso in cui il personale del gestore dell'attività stia utilizzando dei prodotti chimici, gli addetti dell'impresa esecuttrice prima di iniziare la propria attività attenderanno l'ultimazione delle lavorazioni del committente.

L'elenco delle sostanze significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti biologici.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del gestore dell'attività, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, si ipotizza essere al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrici. L'esposizione quotidiana personale a rumore nell'attività del gestore dell'attività dovrà essere verificata dall'impresa esecutrici prima dell'inizio delle attività lavorative.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.

Non sono presenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio è presente un impianto di spegnimento costituito da una rete idrica con naspi UNI 25 e all'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A – 233 BC.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

L'edificio dispone di adeguati percorsi d'esodo che immettono su uscite di emergenza. Ciascuna zona di lavoro è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza.

I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre a mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il gestore dell'attività.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

Attualmente il segnale di evacuazione è dato da tre squilli di campanella; prima dell'inizio dell'attività si dovrà richiedere al referente del gestore dell'attività qual è il segnale adottato durante l'anno scolastico.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto prima dell'inizio delle lavorazioni.

Al gestore dell'attività competono i seguenti obblighi:

1. integrare il presente documento con eventuali prescrizioni e misure di sicurezza relative ai rischi specifici presenti nei luoghi in cui saranno espletate le lavorazioni oggetto di appalto;
2. comunicare al committente il nome del Referente dell'attività prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. informare i propri dipendenti sulle lavorazioni previste, le tempistiche di esecuzione e le relative procedure di sicurezza da attuare e previste nel presente documento;
4. informare preventivamente (anche a mezzo fax) il committente di eventuali modifiche a quanto previsto dal presente documento;
5. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento;
6. garantire disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le imprese e con i lavoratori autonomi operanti all'interno dell'edificio;
7. fornire alle imprese esecutrici le procedure da seguire in caso di emergenza ed i nominativi degli addetti alla Prevenzione Incendi ed al Primo Soccorso.

Il gestore dell'attività ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
6. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

3.4 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice o esecutrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici deve essere corredata dal suo Manuale di uso e manutenzione ed i lavoratori incaricati al loro uso dovranno aver ricevuto adeguata e comprovata formazione e addestramento.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

Va tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del gestore dell'attività, la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze presenti all'interno dell'edificio;
- copia del piano di emergenza e delle relative planimetrie.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

Il gestore dell'attività ed ogni impresa esecutrice sono tenuti a sottoscrivere il presente documento in particolare la parte generale e le schede riguardanti le proprie lavorazioni.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese e/o dal gestore dell'attività, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente, che ove ritenute ammissibili provvederà al suo aggiornamento.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice e al gestore dell'attività a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici e il gestore dell'attività dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il Committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici, i lavoratori autonomi e il gestore dell'attività.

I referenti delle imprese e del gestore dell'attività convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *"i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni."*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi per la sicurezza sono riportati in coda ad ogni singola scheda, facente parte del presente documento redatta per le lavorazioni previste all'interno dell'edificio oggetto delle lavorazioni e delle relative pertinenze, e saranno indicati nei singoli contratti di appalto.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 24 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, mod. IMP-5 e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede del Comune di Castelfranco Veneto e una copia dello stesso è conservato presso l'edificio interessato dalle lavorazioni descritte.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Il Gestore dell'attività

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
	Firma _____	Firma _____
	Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
	Firma _____	Firma _____

Lavoratore autonomo	Firma ¹

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-3.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

MODULISTICA DI SUPPORTO

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE APPALTATRICI)

Spett.le
Comune di Castelfranco Veneto
Via F.M. Preti n. 36
31033 - Castelfranco Veneto (TV)

OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE SUPAPPALTATRICI)

Spett.le
Comune di Castelfranco Veneto
Via F.M. Preti n. 36
31033 - Castelfranco Veneto (TV)

**OGGETTO: Lavori di _____
Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di
Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26
del D.Lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____,
incaricato dall'impresa _____ appaltatrice
_____ dell'esecuzione dei seguenti
lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE (A CURA DI TUTTE LE IMPRESE ESECUTRICI)

Spett.le
Comune di Castelfranco Veneto
Via F.M. Preti n. 36
31033 - Castelfranco Veneto (TV)

OGGETTO: lavori di _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ___/___/___

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per la Committenza:

- _____
- _____

Sono intervenuti per l'Appaltatore dei lavori:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

- _____
- _____
- _____

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- _____
- _____
- _____

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

- _____
- _____
- _____

I partecipanti:

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

MOD. IMP-5: AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spett. le Impresa

OGGETTO: **Lavori di** _____

Con la presente siamo a consegnarVi per le lavorazioni :

- _____
- _____
- _____.

le seguenti macchine e attrezzature

<i>Macchina</i>	<i>Marca e n° di targa</i>
-----------------	----------------------------

Per il Committente

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

Mod. IMP-5 (continua)

Il Sig. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

- di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

E SI IMPEGNA A

- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- a far utilizzare i DPI necessari all'uso in sicurezza delle attrezzature e delle macchine;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

In fede

_____, li __/__/__

L'Impresa affidataria

(Timbro e firma)

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

PLANIMETRIE



Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" - Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 - Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

<i>Descrizione:</i>
<p>L'attività che gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella consegna dei pasti, preparati presso una cucina esterna, presso la scuola Primaria "G. Verdi" di Campigo; • nel trasporto dei contenitori contenuti i pasti all'interno del locali a servizio della mensa posizionati a sud dell'edificio; • nella somministrazione dei pasti agli alunni della scuola; • nello sbarazzo, nella pulizia e nella sanificazione dei tavoli, dei banconi, dei carrelli e delle attrezzature presenti e utilizzate durante il servizio mensa; • nel trasporto, prelievo e carico dei contenitori termici vuoti sui furgoni per il successivo trasporto. <p>Il servizio mensa è garantito con il seguente orario indicativo dalle 12.30 alle 13.30.</p> <p>L'addetto che si occupa della consegna dei contenitori termici potrà accedere all'interno del cortile dell'edificio scolastico entro le ore 12.15, non potrà accedere nell'orario di ricreazione dalle ore 9.50 alle ore 10.05. Il prelievo dei contenitori vuoti potrà avvenire dopo le ore 14.00. La consegna di altre derrate alimentari dovrà avvenire al di fuori dell'orario di ricreazione o di pausa dalle attività didattiche interne.</p>

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente/gestore dell'attività</i>	<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno utilizzare i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio in prossimità del locale mensa.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del gestore dell'attività, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina degli utilizzatori elettrici all'impianto elettrico del committente.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del gestore dell'attività senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto al gestore dell'attività per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con il gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività della del gestore dell'attività e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il gestore dell'attività affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare</p>

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

		manovre" in prossimità dei quadri elettrici. In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.
<input checked="" type="checkbox"/>	LOCALE MENSA E LOCALI DI SERVIZIO All'interno del locale potranno essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> • banchi e armadi da lavoro • lavatoio • attrezzatura manuale • lavastoviglie 	Le attrezzature presenti dovranno essere utilizzate esclusivamente da personale istruito all'uso. Essendo presenti solo ed esclusivamente apparecchiature elettriche si riportano di seguito una serie di indicazioni atte ad evitare i rischi nell'impiego di tali macchine: <ul style="list-style-type: none"> • tutte le macchine elettriche utilizzate devono essere controllate periodicamente da personale qualificato; • il controllo dovrà riguardare tutte le parti elettriche esposte (fili, interruttori, spine, messa a terra, coperture, eccetera) a seconda del tipo di macchina; • leggere attentamente le etichette sulla macchina; • durante il funzionamento della macchina bisogna fare attenzione alle altre persone presenti; • limitare l'uso delle prolunghe elettriche; • non usare una presa dove è già collegato altro utilizzatore; • evitare l'uso di riduttori, spine multiple o prese multiple; • in caso di sostituzione di pezzi, richiedere i ricambi originali; • per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina; • non pulire attrezzature spruzzando o sciacquando con acqua a meno che non sia appropriato vedendo le istruzioni d'uso; • mantenere sgombre le vie di fuga. Verificare prima dell'inizio dell'attività la presenza e la funzionalità dei presidi antincendio; • non consentire l'accesso alle attrezzature, ai banchi, ai locali deposito ed al locale servizio mensa a personale non addetto ai lavori. All'interno del locale lavaggio non è ammesso l'accesso di personale diverso da quello dell'impresa esecutrice.

Gestione delle emergenze:

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il referente del gestore dell'attività.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del gestore dell'attività, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- è fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del gestore dell'attività;
- è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del gestore dell'attività e al di fuori delle aree appositamente dedicate;
- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del gestore dell'attività;
- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del gestore dell'attività;
- è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;
- è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;
- è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
L'attività di consegna porzionamenti e di distribuzione dei pasti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi • Urti • Lesioni • Incendio • Ustioni 	2	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il gestore dell'attività ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del gestore dell'attività o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del gestore dell'attività.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Le porte tagliafuoco dovranno essere mantenute chiuse.</p>


Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

			<p>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del gestore dell'attività.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare copia delle chiavi dei locali al referente del gestore dell'attività. Le chiavi dovranno essere utilizzate solo per permettere l'accesso ai locali in caso di emergenze durante l'orario in cui è assente il personale dell'impresa esecutrice.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Ingresso/uscita piazzale interno con automezzo	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	②	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere, <u>previa comunicazione al referente del gestore dell'attività</u>, con l'automezzo all'interno del piazzale (lato ovest) utilizzando l'accesso carraio posizionato sul fronte strada di via Santa Lucia.</p>  <p>L'accesso al piazzale è consentito negli orari riportati in precedenza o in orari preventivamente concordati con il gestore dell'attività.</p> <p>Prima di accedere al piazzale l'addetto dovrà comunicare la sua presenza al personale del gestore dell'attività.</p> <p>All'entrata ed all'uscita dal piazzale l'addetto dovrà provvedere a chiudere il cancello al fine di evitare ingressi o uscite incontrollate di persone.</p> <p>Nell'ingresso/uscita con l'automezzo all'interno del piazzale gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno seguire le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nelle fasi di entrata/uscita al piazzale interno accertarsi che non sia presente personale del gestore dell'attività o utenti o personale di altre imprese esecutrici. Durante la circolazione e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o utenti o personale di altre imprese esecutrici nelle aree di circolazione e di manovra dell'automezzo il conducente dovrà arrestare l'automezzo ed attendere l'allontanamento delle persone. • Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. • Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

			<ul style="list-style-type: none"> • Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in prossimità dei presidi antincendio. • Gli automezzi potranno sostare il tempo strettamente necessario alle operazioni da compiere. Il piazzale interno non potrà essere utilizzato come parcheggio. • All'interno delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature. <p>Gli automezzi potranno essere parcheggiati in prossimità dell'ingresso al locale mensa (lato ovest).</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori dell'area precedentemente individuata potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature e dovrà essere preventivamente autorizzata dal gestore dell'attività.</p> <p>Qualora non sia possibile accedere all'interno del piazzale con l'automezzo, gli addetti dell'impresa esecutrice parcheggeranno nel parcheggio esterno ed entreranno dall'accesso pedonale.</p> <p>All'uscita dal piazzale gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p>
Trasporto degli contenitori (Consegna contenitori con pasti e recupero contenitori vuoti)	<ul style="list-style-type: none"> •Urti •Presenza del personale del gestore dell'attività •Presenza di personale di altre imprese esecutrici •Presenza di terzi 	2	<p>Dalla zona di sosta individuata in precedenza gli addetti dell'impresa esecutrice potranno trasportare i contenitori termici utilizzando l'ingresso all'edificio posto sul lato ovest, utilizzando la rampa presente.</p>  <p>I contenitori termici potranno essere depositati/prelevati all'interno del locale lavaggio. Il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che fino all'orario di mensa all'interno di questi locali non entri personale non autorizzato delimitandoli con catenella bicolore e apponendo segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>I contenitori non dovranno essere depositati in modo da ostruire l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti di allarme, ecc.).</p> <p>Durante l'attività di trasporto dei contenitori gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del gestore dell'attività</p>

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

			<p>di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso in cui i contenitori siano lasciati in deposito temporaneo nel cortile esterno o nell'atrio interno, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno delimitare e segnalare la zona di deposito, utilizzando ad esempio una catenella bicolore, per evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con gli utenti della scuola.</p> <p>Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</p> <p>I banconi scaldavivande dovranno essere sempre resi inaccessibili da personale non addetto utilizzando ad esempio catenella bicolore e apponendo segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p>
Accesso all'edificio degli addetti al porzionamento	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	①	<p>Gi addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere, <u>previa autorizzazione del referente del gestore dell'attività</u>, dall'accesso pedonale, l'automezzo potrà essere parcheggiato esternamente all'edificio.</p> <p>Successivamente si recheranno presso i locali servizio mensa per la predisposizione dei locali e delle porzioni.</p> <p>Durante tale attività l'accesso alle zone di lavoro dovrà essere vietato al personale non addetto ai lavori ed agli utenti della scuola, anche mediante l'apposizione di catenelle bicolori.</p>
Durante l'orario di mensa l'addetto provvede alla preparazione delle porzioni all'interno della sala mensa ed alla distribuzione dei pasti	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta • Ustioni 	②	<p>La movimentazione ed il trasporto di carrelli, stoviglie, contenitori termici, ecc. dovrà essere eseguito esclusivamente dal personale della ditta esecutrice.</p> <p>Tali operazioni avverranno in assenza del personale del gestore dell'attività e degli utenti. Nel caso ciò non sia possibile il personale dell'impresa esecutrice prima di procedere alle operazioni di trasporto si assicurerà che il percorso sia sgombro da persone, in caso contrario attenderà l'allontanamento delle persone.</p> <p>Nel caso di presenza di pavimento bagnato (rovesciamento di acqua, minestra, liquidi, ecc.) il personale dell'impresa esecutrice dovrà provvedere all'immediata asciugatura con installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione della zona.</p> <p>Le attrezzature portatili (coltelli, forbici, ecc.) dovranno essere scrupolosamente custodite lontano dalla portata degli utenti e del personale del gestore dell'attività.</p> <p>La zona retrostante il bancone utilizzato per lo scodellamento dovrà essere resa inaccessibile al personale non addetto ai lavori con l'installazione di catenella bicolore.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio</p>

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

			<p>dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p> <p>I banconi scaldavivande dovranno essere sempre resi inaccessibili da personale non addetto utilizzando ad esempio catenella bicolore e apponendo segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>L'accesso al locale lavaggio è autorizzato al solo personale dell'impresa esecutrice.</p>
<p>Al termine della somministrazione dei pasti gli addetti provvedono alla pulizia dei tavoli, dei banchi di lavoro e delle stoviglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta • Contatto con sostanze chimiche 	2	<p>Prima di procedere alla pulizia degli spazi comuni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera di evitare la presenza o il passaggio di persone.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti, i locali o gli armadi destinati a contenerli.</p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del gestore dell'attività e degli utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Durante lo svolgimento di tale attività il personale dell'impresa esecutrice dovrà esporre all'entrata dei locali apposita segnaletica provvisoria indicante il divieto di accesso alla zona di lavoro.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la lavorazione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>I contenitori termici vuoti potranno essere depositati all'interno del locale mensa o all'interno del locale lavaggio. I contenitori non dovranno essere depositati in modo da ostruire l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio (estintori, naspi, ecc.).</p>
<p>Gli addetti al porzionamento o abbandonano l'edificio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice avvisano il referente del gestore dell'attività ed escono utilizzando l'accesso pedonale.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc.. Dovranno inoltre provvedere alla rimozione dei rifiuti ed al loro smaltimento secondo le modalità di raccolta differenziata previste.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</p> <p>Prima di uscire dai locali di lavoro l'addetto dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare: di aver messo in sicurezza tutte le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente (ad es.: togliendo l'alimentazione elettrica a quelle che non ne necessitano), di aver riposto le sostanze chimiche e le attrezzature di lavoro manuali (coltelli, forbici, ecc.) all'interno degli armadi a disposizione in modo tale da renderle inaccessibili ai non addetti ai lavori e di aver chiuso a chiave i locali.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
<p>Tutte le attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, 	2	<p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p>

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

	<ul style="list-style-type: none"> • compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni 		<p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrostrumenti alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, ecc 	❶	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Attrezzature alimentate elettricamente	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione 	❷	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro ed al termine dell'attività lavorativa.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Bancone scaldavivande • banchi e armadi da lavoro • lavastoviglie • attrezzatura manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Getti schizzi di liquidi ad alta temperatura • ustioni • incendio • elettrocuzione • contatto con prodotti irritanti • scivolamenti • tagli, urti 	❷	<p>Utilizzare i macchinari conformemente a quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere adeguatamente formato sul corretto utilizzo delle attrezzature presenti.</p> <p>In corrispondenza di ogni macchinario dovranno essere posti i relativi cartelli di segnalazione di pericolo nelle fasi di utilizzo.</p> <p>Dovrà essere apposta in prossimità degli accessi al locale apposita segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale esterno durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature.</p> <p>Le sostanze classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili e le sostanze combustibili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Automezzo	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni 	❷	<p>La manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico dell'impresa esecutrice che vi dovrà provvedere presso officine autorizzate e da personale specializzato dandone riscontro, se</p>

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

<ul style="list-style-type: none"> •presenza del personale del Committente •presenza di utenti esterni 	<p>richiesto, al committente.</p> <p>All'interno dei piazzali degli edifici scolastici è vietato effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sull'automezzo. È vietato altresì effettuare operazioni di rabbocco di combustibile o di olio.</p>
--	---

Sostanze e prodotti utilizzati:

<p>Detergenti per stoviglie</p> <p>Detergenti per attrezzature di lavoro</p> <p>Detergenti per ambienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo improprio di sostanze chimiche •Inalazione di agenti chimici 	<p>1</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del personale del gestore dell'attività e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
---	---	--

Deposito e movimentazione materiali:

<p>Il locale deposito per il deposito dei materiali e delle attrezzature sono messi a disposizione dal committente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato •Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 	<p>2</p> <p>I prodotti e le attrezzature usate per le operazioni di pulizia non possono essere depositati nei locali comuni (ad es. sottoscala aperti, corridoi, servizi igienici, etc.).</p> <p>I prodotti per la pulizia, classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili, non possono essere depositati all'interno di locali in cui si trovano quadri elettrici o altre possibili fonti di innesco e devono essere posti in armadi chiusi lontano da fonti di calore o eventuali fiamme libere.</p> <p>I prodotti per la pulizia e per il lavaggio delle stoviglie potranno essere depositati all'interno degli armadi, che dovranno essere segnalati con apposita cartellonistica.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà chiudere a chiave il deposito dei prodotti una volta terminato il prelievo/deposito dei prodotti per la pulizia.</p> <p>Il personale si occuperà di riporre i vari attrezzi utilizzati all'interno degli armadi messi a disposizione dal committente, presenti nel locale servizio mensa.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà chiudere a chiave il</p>
---	---	---

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

			<p>deposito una volta terminato il prelievo/deposito delle attrezzature manuali di lavoro.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>I depositi di materiale, dei contenitori, di scatole, di attrezzature dovrà essere effettuato in maniera tale da garantirne la stabilità evitandone il possibile ribaltamento o caduta. È vietato effettuare depositi o accatastamenti a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p>
Interferenze con terzi:			
<p>Presenza di personale del gestore dell'attività</p> <p>Presenza di utenti o di personale di altre imprese esecutrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	<p>3</p>	<p>Durante l'orario di consegna pasti, preparazione della mensa e di pulizia, per nessuna ragione va consentito al personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e degli utenti di accedere all'area di lavoro.</p> <p>Durante l'attività la zona posteriore al bancone scaldavivande, i locali di servizio alla mensa, i depositi non potranno essere accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice.</p> <p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale della mensa ed avvenire al di fuori dell'orario di lavoro.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale esterno o del gestore dell'attività durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno lasciare le attrezzature o sostanze chimiche incustoditi o lungo le vie di transito o all'interno dei locali.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere delimitate mediante l'installazione di nastro o catenelle bicolore; inoltre dovrà essere installata segnaletica per evidenziare eventuali superfici bagnate.</p> <p>I componenti del comitato mensa potranno accedere al locale mensa prima dell'orario ufficiale della somministrazione dei pasti e dovranno richiedere autorizzazione all'accesso ai locali agli addetti dell'impresa esecutrice.</p> <p>Una volta ultimato lo sbarazzo e la pulizia dei tavoli della mensa gli addetti dell'impresa esecutrice lo comunicheranno al referente del gestore dell'attività che provvederà a far effettuare la pulizia del locale. Gli addetti dell'impresa esecutrice durante lo svolgimento di attività di pulizia dei locali mensa da parte del personale del gestore dell'attività, non potranno accedere all'interno degli stessi.</p> <p>In alcune fasi lavorative del gestore dell'attività vi può essere il rischio legato alla presenza di pavimenti bagnati a causa dell'esecuzione dei normali lavori di pulizia, il personale dell'impresa esecutrice dovrà quindi prestare attenzione ed eventualmente attendere l'asciugatura prima di procedere.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

			<p>indicate nel DUVRI;</p> <ul style="list-style-type: none"> • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il gestore dell'attività, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di utilizzare e mantenere le macchine e le attrezzature in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--	---

Comune di Castelfranco Veneto Scuola Primaria "G. Verdi" – Campigo	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via Santa Lucia n. 2 – Castelfranco Veneto	Revisione n. 00 giugno 2013

S01 Servizio ristorazione scolastica

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 175,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	